



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 467 del 25/11/2010

Oggetto: DECRETO MINISTERIALE 7 APRILE 2006 E DELIBERA REGIONALE N. 120/2007 "DISCIPLINA TECNICA PER LA UTILIZZAZIONE DEI LIQUAMI ZOO-TECNICI".
RICHIESTA DEROGA DEI TEMPI DI DIVIETO DI DISTRIBUZIONE .

L'anno duemiladieci il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 13.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Pasquale Marino**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	VICE-SINDACO		SI
2	CIUCCIO ROBERTO	ASSESSORE	SI	
3	GUGLIELMOTTI EUGENIO	ASSESSORE	SI	
4	IANNELLI ANTONIO	ASSESSORE	SI	
5	NACARLO SALVATORE	ASSESSORE	SI	

Assiste il Segretario Generale dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che con deliberazione n. 120 del 9 febbraio 2007, pubblicata sul BURC n. 14 del 12 marzo 2007, la Giunta Regionale della Campania, ha recepito il Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12 maggio 2006, S.O. n. 120), che stabilisce i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/99, recante "Norme in materia ambientale".

- Che la Regione Campania, con circolare congiunta dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive e Assessorato all'Ambiente, n. 278822 del 26/03/07, in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e talune acque reflue, ha comunicato che in Campania sono direttamente applicabili tutte le disposizioni di cui al D.M. 7 aprile 2006, e che con D.G.R. n. 209 del 23 febbraio 2007, è stato rimodulato il "Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania", ossia le indicazioni tecniche, *in primis* quelle relative alla fertilizzazione azotata, la cui adozione è in grado di mitigare il rischio di percolazione dei nitrati nelle acque superficiali e profonde.

Evidenziato in particolare che l'art. 26 punto 1 del D.M. 7 aprile 2006, Modalità di utilizzazione agronomica e dosi di applicazione, recita che "Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, lettera i) dell'art. 5, lo spandimento degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente decreto, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici di cui alla legge 748 del 1984 è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1° novembre fino alla fine di febbraio"

Visto le particolari situazioni climatiche che hanno caratterizzato il territorio del Comune di Capaccio nel mese di ottobre e negli ultimi giorni di novembre us., che non hanno consentito alle aziende agricole la corretta distribuzione degli effluenti zootecnici.

Evidenziato che durante gli incontri avvenuti con le aziende locali che producono e/o utilizzano effluenti zootecnici è stato evidenziato che le quantità dei materiali palabili stoccati nelle aziende è superiore alla media consentita, e chiedono una deroga del periodo di divieto dell'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici.

Ritenuto per quanto sopra, al fine di non aggravare ulteriori danni alla Aziende Agricole operanti sul territorio comunale di far voti alla Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive e all'Assessorato all'Ambiente, affinché conceda una deroga sui tempi di divieto stabiliti.

- Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti.

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta.
2. Di fare voti alla Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive e all'Assessorato all'Ambiente, affinché conceda una deroga del periodo di divieto dell'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici, e attualmente stoccati presso le aziende zootecniche operanti sul territorio comunale stabiliti dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere _____	_____
Capaccio (SA) _____	Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere _____	_____
Capaccio (SA) _____	Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	_____
Capaccio (SA) _____	Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F. b

Il Sindaco

F. b

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 30 NOV. 2010

Il Segretario Generale F. b

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente deliberazione è stata pubblicata :
 dal _____
 al _____
 che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
 Data _____
 Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
 con nota del 30 NOV. 2010

Il Segretario Generale
F. b

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
 Data 30 NOV. 2010
 Il Segretario Generale
F. b